

Regione Lazio

DIREZIONE ANTICORRUZIONE - AUDIT FESR, FSE - CONTROLLO INTERNO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 agosto 2026, n. G11788

Avvio della procedura per l'individuazione, mediante selezione dal Roster tenuto dall'istituto Carlo Arturo Jemolo, di dodici esperti nelle attività di audit relative ai Programmi regionali FESR e FSE cofinanziati dalla UE. Prenotazione per l'importo complessivo di euro 1.800.000,00 di cui: prenotazione di impegno, in favore di "creditori diversi" sul capitolo U0000C11109 per euro 120.000,00 - esercizio finanziario 2026 - CUP: G51E15000670001, e perfezionamento delle prenotazioni da bollinatura n. 2662/2027 per euro 720.000,00 - esercizio finanziario 2027, n. 862/2028 per euro 720.000,00 - esercizio finanziario 2028, e n. 391/2029 per euro 240.000,00 - esercizio finanziario 2029, sul capitolo U0000C11145, in favore di "creditori diversi" per euro 1.680.000,00. CUP: F81J25003540001.

OGGETTO: Avvio della procedura per l'individuazione, mediante selezione dal *Roster* tenuto dall'istituto Carlo Arturo Jemolo, di dodici esperti nelle attività di audit relative ai Programmi regionali FESR e FSE cofinanziati dalla UE. Prenotazione per l'importo complessivo di euro 1.800.000,00 di cui: prenotazione di impegno, in favore di "creditori diversi" sul capitolo U0000C11109 per euro 120.000,00 - esercizio finanziario 2026 – CUP: G51E15000670001, e perfezionamento delle prenotazioni da bollinatura n. 2662/2027 per euro 720.000,00 - esercizio finanziario 2027, n. 862/2028 per euro 720.000,00 - esercizio finanziario 2028, e n. 391/2029 per euro 240.000,00 - esercizio finanziario 2029, sul capitolo U0000C11145, in favore di "creditori diversi" per euro 1.680.000,00. CUP: F81J25003540001.

**IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA AUTONOMA DI
LIVELLO DIREZIONALE
ANTICORRUZIONE - AUDIT FESR, FSE - CONTROLLO INTERNO**

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, come modificato dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)" il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale istituendo, tra l'altro, la Struttura organizzativa autonoma di livello direzionale denominata "Anticorruzione – Audit FESR, FSE – controllo interno" e successive modifiche;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- la deliberazione della Giunta regionale dell'11 gennaio 2024, n. 10, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Chiara Coletti l'incarico di Direttore della Struttura organizzativa autonoma di livello direzionale "Anticorruzione – Audit FESR, FSE – Controllo interno" e che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 8 febbraio 2024;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 10 comma 3 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 relativo alle spese correnti pluriennali;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";

- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2026”;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;
- la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2025, n. 1349 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento" ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la determinazione 22 giugno 2023, n. G08648 con la quale la scrivente Struttura ha provveduto ad accertare le risorse assegnate con Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’8 luglio 2021, sul capitolo di entrata E000022104, in competenza 2023 e sulla pluriennalità 2024-2026;
- la determinazione 20 aprile 2026, n. G05204, con la quale la scrivente Struttura ha provveduto ad accertare le risorse assegnate con Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 12 novembre 2025 sui capitoli di entrata E0000222121 e E0000432159, in competenza sulla pluriennalità 2027-2028;
- l’art. 30, comma 2, del sopra richiamato regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la nota a firma del Direttore generale prot. n. 0825985 del 06.08.2026, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 17 febbraio 2015, n. 55 recante: “Preso d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n. CCI 2014IT05SFOP005 – Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 6 maggio 2015, n. 205, recante: “Adozione del Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 6 ottobre 2022, n. 835, recante: “Preso d’atto della Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita.”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 950, recante: “Preso d’atto della Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 della Commissione Europea di approvazione del

Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita. CCI 2021IT16RFPR008.”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 9 dicembre 2014, n. 861 con la quale – nel rispetto dell’impegno assunto con l’Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi SIE 2014-2020 dalle Amministrazioni titolari dei PO di adottare misure di riorganizzazione, potenziamento e ottimizzazione per garantire la necessaria organizzazione e competenza nella attuazione dei programmi – è stato adottato “Il Piano di Rafforzamento Amministrativo” (PRA) e, quale strumento di rafforzamento, è stato dato mandato all’Istituto Arturo Carlo Jemolo di attivare un Roster di esperti con specifiche competenze anche in materia di gestione dei fondi UE da coinvolgere all’interno della dotazione organica per innalzare il livello di efficienza dell’azione amministrativa (punto 5 e 6);

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 29 dicembre 2014, n. T00527, “Integrazione e adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo per la Regione Lazio 2014. D.G.R. n. 861 del 9 dicembre 2014” nell’ambito del quale, tra gli interventi sul personale è stato previsto il miglioramento della formazione specialistica, dello studio e della ricerca al fine di garantire l’aggiornamento, l’implementazione e l’acquisizione di competenze specializzate laddove non presenti internamente, anche attraverso l’istituzione del Roster di esperti per la P.A. che rappresenti pure un presidio unitario di competenze esterne integrative su specializzazioni soggette ad obsolescenza (punto 6.2);

VISTA la delibera del CIPE 23 dicembre 2015, n. 114, recante: “Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020” (in seguito POC) con la quale, richiamato l’Accordo di Partenariato 2014-2020 nella parte in cui prevede una significativa azione di rafforzamento delle strutture amministrative e tecniche responsabili per il coordinamento, l’attuazione, il monitoraggio e la valutazione dei programmi cofinanziati dai Fondi SIE, è stato approvato il Programma volto anche a sostenere “il rafforzamento della capacità tecnica ed operativa delle Amministrazioni preposte alla gestione, al monitoraggio e audit dei programmi di investimento pubblico finanziati con risorse sia comunitarie che nazionali per il ciclo di programmazione 2014-2020”;

RILEVATO che il Programma è articolato in quattro Assi prioritari, tra cui l’Asse II finalizzato al “Rafforzamento della funzione di Audit dei programmi dei Fondi SIE 2014-2020 svolto dalle relative Autorità” per il quale, in favore della Regione Lazio, è stato stanziato un importo di € 5.132.240,00;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 20 settembre 2016, n. 542, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2016 e, in termini di competenza, per gli anni 2017 e 2018, riguardante i capitoli di entrata 222104 e 432122 ed i capitoli di spesa C11109, C11110 e C12154” con la quale sono stati istituiti i capitoli di entrata e di spesa per la gestione dell’importo assegnato all’Autorità di Audit della Regione Lazio di € 5.132.240,00;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 8 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 196 del 17 agosto 2021, supplemento ordinario n. 32, con il quale è stata ampliata la dotazione finanziaria del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020, stanziando in favore della Regione Lazio un importo complessivo di euro 10.719.240,00, comprensivo del primo stanziamento di euro 5.132.240,00, già previsto dalla delibera del CIPE n. 114/2015, ed euro 5.587.000,00 quali risorse aggiuntive;

VISTA la determinazione dirigenziale 22 giugno 2023, n. G08648 avente ad oggetto “Programma Complementare di Azione e Coesione per la Governance dei Sistemi di Gestione e Controllo 2014-

2020, Asse II. Accertamento in entrata dell'importo complessivo di euro 5.587.000,00, sul capitolo di entrata E0000222104, in competenza 2023 e sulla pluriennalità 2024-2026 assegnate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 luglio 2021", con la quale si è provveduto ad accertare la quota aggiuntiva di euro 5.587.000,00 stanziata dal finanziamento di cui al Decreto dell'8 luglio 2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 20 giugno 2024, n. 441 recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024 e, in termini di competenza, per gli anni 2025 e 2026 tra il capitolo di entrata E0000222104 e il capitolo di spesa U0000C11109";

DATO ATTO che il periodo di ammissibilità delle spese relative al Programma Complementare è stato prorogato al 31 dicembre 2026 così come risulta dall'allegato 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 febbraio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 63 del 16 marzo 2022 – Suppl. Ordinario n. 10;

VISTA la delibera CIPESS del 22 dicembre 2021, n. 78, recante «Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di Accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027» che prevede l'assegnazione di 358.000.000,00 euro in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, per la realizzazione di interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica in materia di monitoraggio e controllo dei programmi europei;

VISTO l'Accordo di partenariato Italia-Unione europea per la politica di coesione 2021-2027, approvato con decisione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e, in particolare, l'allegato al citato accordo ove è previsto che le funzioni di coordinamento nazionale delle Autorità di audit dei fondi strutturali siano svolte dall'Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (di seguito IGRUE);

VISTO il decreto del Ragioniere generale dello Stato RR 187 del 11 luglio 2024, che ha previsto che a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPESS del 22 dicembre 2021, n. 78, assegnate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, è disposta una prima assegnazione all'IGRUE di euro 227.000.000,00 per l'intervento di rafforzamento delle attività di audit e controllo, ivi compreso il supporto alle relative autorità e organismi, riguardanti i programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei e gli altri strumenti dell'Unione europea per i quali occorre garantire una funzione di audit indipendente;

CONSIDERATO che il medesimo decreto ha previsto che l'IGRUE provvede a individuare le azioni specifiche da realizzarsi, indicando le risorse destinate alle nuove iniziative da attuarsi per la programmazione 2021-2027;

VISTO il decreto dell'Ispettore generale capo per i rapporti finanziari con l'unione europea del 12 novembre 2025 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2025) recante "Assegnazione delle risorse finanziarie per il rafforzamento delle attività di audit e controllo dei fondi europei" che ripartisce 192 milioni di euro tra le amministrazioni beneficiarie per la realizzazione di nuove iniziative di rafforzamento delle attività di audit e controllo da realizzarsi nell'ambito della programmazione 2021-2027;

PRESO ATTO che il citato Decreto, all'allegato 1 parte integrante e sostanziale dello stesso ripartisce tra le regioni le risorse destinate a valere sul Fondo di rotazione di cui alla Legge n. 183/1987 per un importo complessivo di euro 192.000.000,00, finalizzando tali somme al rafforzamento delle attività

di audit e controllo da espletarsi a partire dall'annualità 2027 e fino alla conclusione dei controlli di competenza, come stabilito dai regolamenti europei applicabili;

ATTESO che all'allegato 1 del sopracitato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 novembre 2025, risulta stanziato, in favore della Regione Lazio, un importo complessivo di euro 5.845.000,00, di cui alla lettera b) del comma 1 per l'intervento di rafforzamento delle attività di audit e controllo da destinarsi alle nuove iniziative da realizzarsi per la programmazione 2021-2027;

ATTESO che al fine di assicurare la continuità delle attività di audit e controllo dei fondi europei, si rende necessario realizzare le iniziative di rafforzamento inerenti alla programmazione 2021-2027 da realizzare anche mediante l'utilizzazione delle nuove risorse assegnate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il decreto del 12 novembre 2025 sopra menzionato;

VISTA la nota prot. n. 0228378 del 03.03.2026, con la quale la Struttura Organizzativa Autonoma di livello direzionale "Anticorruzione – Audit FESR, FSE – controllo interno" ha richiesto alla Direzione Regionale "Ragioneria Generale" di effettuare le variazioni di bilancio, in termini di competenza per le annualità 2027 e 2028, e l'imputazione delle somme per le annualità 2029, 2030 e 2031;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2026, n. 229 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 – Variazione di bilancio, in termini di competenza, per gli anni 2027 e 2028 in riferimento al capitolo di entrata E0000222121 e E0000432159 e ai capitoli di spesa U0000C11145, U0000C11146, U0000C11147, U0000C11148, U0000C12181 e U0000C12182";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 14 maggio 2026, n. 338 avente ad oggetto: "Finalizzazione delle risorse di cui al Decreto dell'Ispettore generale capo per i rapporti finanziari con l'Unione Europea del 12 novembre 2025 recante: *"Assegnazione delle risorse finanziarie per il rafforzamento delle attività di audit e controllo dei fondi europei"*";

TENUTO CONTO che con la DGR n. 338/2026 sopramenzionata sono state altresì accantonate sul capitolo U0000C11145 di parte corrente risorse pari a euro 2.340.000,00, di cui euro 780.000,00 con prenotazione n. 2662/2027, euro 780.000,00 con prenotazione n. 862/2028 ed euro 780.000,00 con prenotazione n. 391/2029 a valere rispettivamente sugli esercizi finanziari 2027, 2028, 2029;

CONSIDERATO che il Direttore della Struttura organizzativa autonoma di livello direzionale "Anticorruzione – Audit FESR, FSE – Controllo interno", in qualità di Autorità di Audit dei Programmi regionali FESR e FSE Plus 2021-2027, in base alla deliberazione della Giunta regionale del 14 maggio 2026 sopra menzionata, dovrà provvedere a tutti i successivi atti gestionali e organizzativi conseguenti all'assegnazione delle risorse finanziarie di cui al decreto dell'Ispettore generale capo per i rapporti finanziari con l'Unione Europea del 12 novembre 2025, pari a euro 5.845.000,00, destinate al rafforzamento delle attività di audit e controllo da espletarsi a partire dall'annualità 2027 e fino alla conclusione dei controlli di competenza, secondo le azioni e le spese ammissibili indicate agli artt. 1 e 2 del decreto medesimo;

VISTA la nota prot. n. 0745784 del 15.07.2026, con la quale la Struttura Organizzativa Autonoma di livello direzionale "Anticorruzione – Audit FESR, FSE – controllo interno" ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Piano delle attività con gli interventi da finanziare corredati dal cronoprogramma di spesa secondo la procedura prevista all'art. 2, lett. A) del citato Decreto IGRUE;

DATO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato il suddetto piano delle attività con nota prot. n. 0184992 del 05.08.2026, acquisita con prot. n. 0819884 del 05.08.2026;

CONSIDERATO che il Direttore della Struttura organizzativa autonoma di livello direzionale "Anticorruzione – Audit FESR, FSE – Controllo interno", in qualità di Autorità di Audit,

nell'esercitare il coordinamento delle attività di controllo e di monitoraggio dei fondi comunitari durante l'intero periodo di programmazione, ha necessità di avvalersi di personale qualificato ed esperto con specifiche competenze in materia di audit;

DATO ATTO che, per incrementare la dotazione organica dell'Autorità di Audit in modo da poter assicurare il corretto adempimento dell'attività di controllo nel rispetto dei tempi previsti dai programmi, è stato pubblicato sulla pagina Intranet un avviso, così come richiesto con nota prot. n. 0298470 del 19.03.2026, per la ricerca, tra le altre, di unità di personale appartenenti all'area dei funzionari ed EQ (ex categoria D) con una esperienza lavorativa su tematiche riguardanti la programmazione, il monitoraggio, la valutazione e il controllo di fondi comunitari nonché con competenze in materia di appalti pubblici e/o strumenti di ingegneria finanziaria;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0390631 del 14.04.2026 il Direttore della Direzione regionale "Personale, Enti locali e sicurezza" ha comunicato che alla data di scadenza dell'avviso non sono pervenute istanze di trasferimento da parte di dipendenti regionali con i requisiti richiesti;

CONSIDERATO che lo svolgimento delle attività di Audit sui fondi SIE richiede un adeguato numero di auditor e che, vista tra l'altro la prossima scadenza dei contratti sottoscritti con professionisti esperti a seguito delle determinazioni n. G12656 del 27 settembre 2024 e n. G07705 del 17 giugno 2025, occorre avvalersi di n. 12 esperti in audit sui fondi FESR e FSE, in aggiunta alle risorse già impegnate nell'assistenza tecnica all'attività di audit;

VISTO il D. Lgs. 165/2001, art. 7, comma 6, ai sensi del quale "... per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria ...";

RITENUTO, ai fini del rafforzamento della Struttura organizzativa cui compete la funzione di Audit, di utilizzare, entro il 31 dicembre 2026, le risorse residue stanziato dal Programma complementare e dal 1° gennaio 2027 le nuove risorse assegnate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui al decreto del 12 novembre 2025 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2025, per la realizzazione delle iniziative che attengono alla programmazione 2021-2027, per assicurare con personale competente, da un lato il rispetto dei requisiti di capacità amministrativa e tecnico-operativa degli uffici e, dall'altro, l'efficace realizzazione delle attività e degli adempimenti di controllo richiesti dalla normativa comunitaria;

VISTA la nota prot. n. 0659698 del 20 maggio 2024, del Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" avente ad oggetto "Spese per incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca - anno 2024";

ATTESO che la scrivente Struttura regionale ha provveduto a richiedere il rilascio del succitato nulla osta, così come risulta dalla nota prot. n. 0420605 del 21.04.2026, integrata con nota prot. n. 0756749 del 17.07.2026;

VISTA la nota n. 0431604 del 23.04.2026 con la quale la Direzione regionale "Personale, Enti locali e sicurezza", ha rilasciato il nulla osta per l'avvio della procedura selettiva;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 24 febbraio 2015, n. 67, "Adozione del Disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del Roster regionale – Banca dati di Esperti per la Regione Lazio" come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale del 23 giugno 2020, n. 384;

RITENUTO opportuno, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità e pari opportunità, pubblicare sul BURL, sul sito istituzionale, un avviso di ricerca - nell'ambito del Roster tenuto dall'Istituto di Studi Giuridici Arturo Carlo Jemolo - di personale qualificato, con esperienza specifica nell'attività di controllo delle spese a valere sui Fondi FESR e FSE, per svolgere le attività e gli adempimenti di controllo di secondo livello richiesti dalla normativa comunitaria relativamente all'utilizzo di tali Fondi;

DATO ATTO che il rapporto tra l'amministrazione e gli esperti selezionati verrà regolato da contratti di lavoro autonomo con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 1° maggio 2029;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 474, comma 2, del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e s.m., gli esperti selezionati saranno individuati quali responsabili del trattamento dei dati personali di cui all'articolo 4, paragrafo 1, n. 8), e all'articolo 28 del RGPD;

RITENUTO, prendendo come riferimento il costo di un funzionario regionale D6 con indennità di Elevata Qualificazione di II fascia, di stabilire per la prestazione professionale degli esperti un compenso annuo di € 60.000,00 al lordo di IVA e contributo obbligatorio o gestione separata INPS, qualora dovuti, ed oneri fiscali a norma di legge, con una tariffa giornaliera di € 300, oltre IVA e c.p.;

VISTO lo schema di avviso di ricerca nel Roster di soggetti esperti per il supporto all'Autorità di Audit;

VISTO lo schema di contratto di lavoro autonomo per la disciplina dell'incarico di esperto a supporto dell'Autorità di Audit;

CONSIDERATO che, pertanto, il costo complessivo per la contrattualizzazione di 12 esperti per un periodo di 30 mesi, ripartito per la programmazione 2014-2020 e 2021-2027, sarà pari ad euro 1.800.000,00, così come indicato nella tabella seguente:

INTERVENTO: RAFFORZAMENTO ATTIVITA' DI AUDIT E CONTROLLO							
Spesa programmata per la contrattualizzazione degli esperti ROSTER							
NUMERO ESPERTI	PROGRAMMAZIONE 2014-2020		PROGRAMMAZIONE 2021-2027				CONTRATTO 30 MESI
Esperti Roster	Capitolo di spesa	es. fin. 2026	Capitolo di spesa	es. fin. 2027	es. fin. 2028	es. fin. 2029	Importo complessivo
Esperto 1	U0000C11109	10.000,00 €	U0000C11145	60.000,00 €	60.000,00 €	20.000,00 €	150.000,00 €
Esperto 2	U0000C11109	10.000,00 €	U0000C11145	60.000,00 €	60.000,00 €	20.000,00 €	150.000,00 €
Esperto 3	U0000C11109	10.000,00 €	U0000C11145	60.000,00 €	60.000,00 €	20.000,00 €	150.000,00 €
Esperto 4	U0000C11109	10.000,00 €	U0000C11145	60.000,00 €	60.000,00 €	20.000,00 €	150.000,00 €
Esperto 5	U0000C11109	10.000,00 €	U0000C11145	60.000,00 €	60.000,00 €	20.000,00 €	150.000,00 €
Esperto 6	U0000C11109	10.000,00 €	U0000C11145	60.000,00 €	60.000,00 €	20.000,00 €	150.000,00 €
Esperto 7	U0000C11109	10.000,00 €	U0000C11145	60.000,00 €	60.000,00 €	20.000,00 €	150.000,00 €
Esperto 8	U0000C11109	10.000,00 €	U0000C11145	60.000,00 €	60.000,00 €	20.000,00 €	150.000,00 €
Esperto 9	U0000C11109	10.000,00 €	U0000C11145	60.000,00 €	60.000,00 €	20.000,00 €	150.000,00 €
Esperto 10	U0000C11109	10.000,00 €	U0000C11145	60.000,00 €	60.000,00 €	20.000,00 €	150.000,00 €
Esperto 11	U0000C11109	10.000,00 €	U0000C11145	60.000,00 €	60.000,00 €	20.000,00 €	150.000,00 €
Esperto 12	U0000C11109	10.000,00 €	U0000C11145	60.000,00 €	60.000,00 €	20.000,00 €	150.000,00 €
	TOTALI	120.000,00 €	TOTALI	720.000,00 €	720.000,00 €	240.000,00 €	1.800.000,00 €

CONSIDERATO che le risorse utilizzate per l'attuazione della procedura in oggetto rappresentano una quota parte delle prenotazioni effettuate con la DGR n. 338/2026 sopra menzionata e che le restanti risorse saranno destinate all'attuazione delle altre ed ulteriori azioni di rafforzamento dell'Autorità di Audit previste dal piano delle attività approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 0184992 del 05.08.2026;

RITENUTO pertanto necessario effettuare la prenotazione dell'importo complessivo di euro 1.800.000,00 in favore di creditori diversi con le modalità di seguito indicate:

NUMERO ESPERTI	PROGRAMMAZIONE 2014-2020		PROGRAMMAZIONE 2021-2027				CONTRATTO 30 MESI
Esperti Roster	Capitolo di spesa	es. fin. 2026	Capitolo di spesa	es. fin. 2027	es. fin. 2028	es. fin. 2029	Importo complessivo
12 Esperti	U0000C11109	120.000,00 €	U0000C11145	720.000,00 €	720.000,00 €	240.000,00 €	1.800.000,00 €

1. prenotazione di impegno in favore di creditori diversi, sul cap. U0000C11109 di parte corrente, corrispondente alla missione 01 – programma 03 – Piano dei conti finanziario al IV livello 1.03.02.11, per un importo complessivo di euro 120.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2026;
2. perfezionamento delle prenotazioni da bollinatura di cui alla DGR n. 338/2026, sul capitolo U0000C11145 di parte corrente, corrispondente alla missione 01 – programma 03 – Piano dei conti finanziario al IV livello 1.03.02.11, in favore di creditori diversi per l'importo complessivo di euro 1.680.000,00:
 - prenotazione n. 2662/2027 di euro 780.000,00, perfezionamento per euro 720.000,00 - esercizio finanziario 2027;
 - prenotazione n. 862/2028 di euro 780.000,00, perfezionamento per euro 720.000,00 - esercizio finanziario 2028;
 - prenotazione n. 391/2029 di euro 780.000,00, perfezionamento per euro 240.000,00 - esercizio finanziario 2029;

DATO ATTO che al termine del procedimento di selezione degli esperti, si provvederà ad impegnare le suddette somme in favore degli specifici creditori individuati, al fine di provvedere al pagamento delle obbligazioni che giungeranno a scadenza entro gli esercizi finanziari di riferimento;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

1. di avviare la procedura per l'individuazione, mediante selezione dal *Roster* tenuto dall'Istituto di Studi Giuridici Arturo Carlo Jemolo, di un numero di n. 12 esperti in audit ai fini del conferimento di incarichi per lo svolgimento, a supporto dell'Autorità di Audit, delle attività di controllo relative ai Programmi regionali FESR e FSE cofinanziati dalla UE;
2. di stabilire che potranno essere conferiti anche meno di n. 12 incarichi;
3. di approvare lo schema di Avviso allegato al presente provvedimento (Allegato "A");
4. di approvare lo schema di contratto di lavoro autonomo per la disciplina dell'incarico di esperto nelle attività di audit, allegato al presente provvedimento (Allegato "B");
5. di dare atto che ai sensi dell'articolo 474, comma 2, del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e s.m., gli esperti selezionati saranno individuati quali responsabili del trattamento dei dati personali di cui all'articolo 4, paragrafo 1, n. 8), e all'articolo 28 del RGPD;
6. di prenotare in favore di creditori diversi l'importo complessivo di euro 1.800.000,00 secondo le seguenti modalità:
 - prenotazione di impegno in favore di creditori diversi, sul cap. U0000C11109 di parte corrente, corrispondente alla missione 01 – programma 03 – Piano dei conti finanziario al IV livello 1.03.02.11, per un importo complessivo di euro 120.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2026;

- perfezionamento delle prenotazioni da bollinatura n. 2662/2027 per euro 720.000,00 - esercizio finanziario 2027; n. 862/2028 per euro 720.000,00 - esercizio finanziario 2028, e n. 391/2029 per euro 240.000,00 - esercizio finanziario 2029, sul capitolo U0000C11145 di parte corrente, corrispondente alla missione 01 – programma 03 – Piano dei conti finanziario al IV livello 01.03.02.11, in favore di creditori diversi per l'importo complessivo di euro 1.680.000,00;
7. di dare atto che al termine della selezione nell'atto di conferimento dell'incarico si provvederà ad impegnare le risorse sugli esercizi finanziari 2026 – 2027 – 2028 - 2029.

La presente determinazione sarà pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it – sezione Bandi di concorso nonché nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale, entro i termini di legge previsti, presso il giudice competente.

Il Direttore
Maria Chiara Coletti

Allegato A

AVVISO PER LA RICERCA DI ESPERTI NELL'AMBITO DEL ROSTER TENUTO DALL'ISTITUTO DI STUDI GIURIDICI ARTURO CARLO JEMOLO

Con la determinazione ... del ... la Struttura organizzativa autonoma di livello direzionale “Anticorruzione – Audit FESR, FSE – Controllo interno” della Regione Lazio ha avviato la procedura per l’individuazione di un numero massimo di 12 esperti esterni, con requisito obbligatorio di almeno 3 anni di esperienza nell’attività di controllo di secondo livello a valere sui fondi FESR e FSE, valutabili a far data dall’annualità 2016, per lo svolgimento, a supporto dell’Autorità di Audit, delle attività di audit relative ai Programmi regionali FSE e FESR, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure di audit.

Gli incarichi agli esperti potranno anche essere conferiti in numero inferiore a 12.

Per la ricerca di profili adeguati allo svolgimento delle suddette attività, la Struttura organizzativa autonoma di livello direzionale “Anticorruzione – Audit FESR, FSE – Controllo interno” si avvarrà del *Roster* di esperti della Pubblica Amministrazione, tenuto dall’Istituto di Studi Giuridici Arturo Carlo Jemolo, istituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 861 del 09/12/2014 e regolamentato con la deliberazione della Giunta regionale n. 67 del 24/02/2015, modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 384 del 23/06/2020.

Verranno selezionati i profili di competenza rilevabili da CV aggiornati almeno alla data del 1° gennaio 2026, da cui emerga l’esperienza specifica nelle attività sopra indicate.

I CV verranno estratti tra quelli presenti nelle seguenti materie dell’Area Economica:

- Politiche europee di settore
- Finanza di progetto e Strumenti finanziari
- Rendicontazione

Con successivo decreto del Direttore della Struttura organizzativa autonoma di livello direzionale “Anticorruzione – Audit FESR, FSE – Controllo interno” verrà nominata la Commissione di valutazione che procederà a redigere la graduatoria degli esperti idonei all’incarico secondo i criteri di seguito elencati:

esperienza nell’attività di audit valutata dal 2016 sui Programmi FESR o FSE cofinanziati dall’UE, con l’esclusione dei 3 anni di esperienza prevista come requisito obbligatorio	2 punti per ogni anno
esperienza nell’attività di controllo di I livello dal 2016 sui Programmi FESR o FSE cofinanziati dall’UE	0,5 punti per ogni anno
conoscenza delle metodologie di campionamento e degli strumenti di ingegneria finanziaria	fino ad un massimo di 5 punti
livello di conoscenza della lingua inglese	fino ad un massimo di 3 punti

Nel caso sia svolta attività di controllo di primo e di secondo livello nello stesso periodo, sarà valutata esclusivamente quella di secondo livello.

Gli esperti selezionati dal *Roster* potranno essere convocati per un colloquio di approfondimento, al fine di verificare l’esperienza professionale rilevata dai curricula.

L’affidamento dell’incarico agli esperti sarà regolato da contratto di lavoro autonomo ai sensi dell’art. 2222 e seguenti c.c. con scadenza al 01/05/2029. Il corrispettivo massimo annuo per la prestazione

sarà di € 60.000,00 comprensivo di IVA e contributo obbligatorio o gestione separata INPS, qualora dovuti, ed oneri fiscali a norma di legge, con una tariffa giornaliera di € 300,00 oltre IVA e c.p.

La spesa per i suddetti contratti sarà totalmente a carico delle risorse residue del Programma Complementare di Azione e Coesione per la Governance dei Sistemi di Gestione e Controllo 2014-2020 (POC), approvato con delibera CIPE n. 114/2015 e successive modifiche ed integrazioni e delle risorse assegnate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il decreto del 12 novembre 2025.

La ricerca dei profili nel *Roster* inizierà decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Il presente avviso nonché eventuali ulteriori informazioni ad esso relative verranno pubblicate anche sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Il Direttore
della Struttura organizzativa autonoma di
livello direzionale "Anticorruzione – Audit
FESR, FSE – Controllo interno"
Dott.ssa Maria Chiara Coletti

(Allegato “B”)

**CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO CON IL DR./LA DR.SSA _____,
SOGGETTO ESTERNO ALL’AMMINISTRAZIONE REGIONALE, PER SVOLGERE
L’INCARICO DI ESPERTO IN AUDIT - FONDI FESR E FSE.****PREMESSO CHE**

la Regione Lazio, Struttura Organizzativa Autonoma di livello Direzionale “Anticorruzione - Audit FESR, FSE - Controllo interno”, con determina n. ____ del ____, ha avviato una procedura per conferire incarichi ad esperti per lo svolgimento delle attività di audit relative ai Programmi regionali FSE e FESR cofinanziati dalla UE - secondo quanto previsto dal vigente Manuale delle procedure di audit - a supporto dell’Autorità di Audit;

con la suddetta determinazione è stato approvato lo schema di contratto ed è stato assunto il relativo impegno di spesa;

l’incarico rientra nell’azione finalizzata al rafforzamento delle strutture amministrative e tecniche responsabili per il coordinamento, l’attuazione, il monitoraggio e la valutazione dei programmi cofinanziati dai Fondi SIE, indicata:

- nel “*Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020*” (POC), approvato con delibera del CIPE del 23 dicembre 2015, n. 114, ed in particolare nell’Asse II “*Rafforzamento della funzione di Audit dei programmi dei Fondi SIE 2014-2020 svolto dalle relative Autorità*” e successive modifiche ed integrazioni;
- nell’ “*accordo di partenariato 2021-2027*”, approvato con delibera CIPESS del 22 dicembre 2021, n. 78, aprile 2024, n. 56, che prevede un’apposita linea finanziaria di assistenza tecnica in favore delle Autorità di audit, attuata dal MEF-RGS, attraverso cui si finanziano tutte le azioni di rafforzamento organizzativo, strutturale, metodologico e strumentale delle Autorità di audit;

la Regione Lazio, per l’individuazione del soggetto in possesso delle adeguate competenze per lo svolgimento delle suddette attività, si è avvalsa dell’elenco di esperti della P.A. *Roster* tenuto dall’Istituto di Studi Giuridici Arturo Carlo Jemolo da cui ha estratto i CV sulla base della professionalità richiesta;

con determinazione ____ è stato individuato quale esperto in audit il dr./la dr.ssa _____;

il/la dr./dr.ssa _____ intende accettare l’incarico propostogli/le.

Premesso quanto sopra

TRA

la Regione Lazio, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale 80143490581, rappresentata nel presente atto dal Direttore della Struttura Organizzativa Autonoma di livello Direzionale “Anticorruzione, Audit FESR – FSE e Controllo interno” dr.ssa _____ nata a ____ il ____ e domiciliata, per la carica ricoperta, nella sede dell’Amministrazione Regionale innanzi indicata;

E

il dr./la dr.ssa _____, nato/a a _____ il _____ e residente a _____ C.F. _____, con domicilio digitale eletto al seguente indirizzo PEC _____

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Costituzione del rapporto

La Regione Lazio conferisce a tempo determinato, con contratto di lavoro autonomo, l'incarico di esperto in Audit al dr./alla dr.ssa _____, soggetto esterno all'amministrazione regionale, che accetta.

ART. 2 – Durata dell'incarico e obblighi di pubblicazione

L'incarico ha durata fino al 1° maggio 2029, con decorrenza dalla data del 1° novembre 2026 o, in caso sia successiva, dalla data di sottoscrizione del presente contratto da parte di entrambe le parti. La sottoscrizione sarà preceduta dall'acquisizione di documenti ed atti dell'incaricato da pubblicare sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione trasparenza, unitamente agli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, del nominativo del soggetto percettore, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ART. 3 – Oggetto della prestazione

Il dr./dr.ssa _____, quale esperto, è tenuto/a allo svolgimento delle attività di audit sui Programmi regionali FSE e FESR cofinanziati dalla UE, secondo quanto previsto nel Manuale delle procedure di audit vigente. Le attività specifiche ed i tempi di consegna verranno individuati e richiesti dall'Autorità di Audit.

ART. 4 – Modalità di esecuzione della prestazione

Il dr./dr.ssa _____ opera in piena autonomia e risponde esclusivamente all'Autorità di Audit senza, tuttavia, vincolo di subordinazione.

In considerazione della natura dell'attività oggetto del contratto, al fine del suo coordinamento ed in relazione alle specifiche esigenze dell'Autorità di Audit, può essere richiesta la presenza dell'incaricato presso la sede dell'Autorità stessa. A tal fine verranno definite, unitamente alle attività richieste, le modalità di accesso alla sede e di utilizzo degli strumenti tecnici eventualmente messi a disposizione dall'Autorità stessa.

Il dr./dr.ssa _____ deve svolgere personalmente l'incarico affidatogli senza facoltà di sostituzione e/o delega a terzi.

È fatto divieto di intrattenere qualsiasi tipo di rapporto economico o di consulenza con strutture che svolgono attività interferenti con quelle della Regione Lazio e di assumere incarichi incompatibili con i contenuti di lavoro che formano oggetto del presente contratto, nonché, di assumere altri incarichi di

consulenza direttamente affidati dalla Regione Lazio per tutta la durata del presente contratto.

Il dr./dr.ssa _____ si impegna all'osservanza del Codice di comportamento del personale della Giunta regionale, ed è tenuto/a ad osservare l'assoluto riserbo a proposito di fatti, di informazioni, notizie o altro di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico. In particolare, è tenuto/a ad osservare il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 474, comma 2, del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e s.m., il dr./dr.ssa _____ sarà individuato/a quale responsabile del trattamento dei dati personali di cui all'articolo 4, paragrafo 1, n. 8) e all'articolo 28 del RGPD.

La violazione degli obblighi di cui sopra costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

Il dr./dr.ssa _____ è tenuto/a al rispetto della prassi e degli standard internazionali riconosciuti per l'attività di audit.

ART. 5 – Consegna della relazione sull'attività oggetto dell'incarico

Il dr./dr.ssa _____ dovrà presentare al dirigente competente, o in sua assenza al Direttore, entro e non oltre il 7 di ogni mese, una relazione dettagliata, debitamente datata e sottoscritta, illustrativa dello svolgimento dell'attività richiesta ai sensi dell'art. 3, allegando copia degli output prodotti. In caso di mancato rispetto del suddetto termine, di mancata allegazione di uno o più output prodotti e di mancata integrazione, eventualmente richiesta, entro i successivi cinque giorni, le attività e i relativi output dovranno essere presentati con la relazione del mese successivo e le relative giornate saranno liquidate nella relativa mensilità.

Il dirigente competente, o in sua assenza il Direttore, dovrà rilasciare l'attestazione di regolare esecuzione dell'attività svolta che sarà inviata, unitamente alla relazione presentata dall'incaricato, agli uffici competenti alla liquidazione del compenso.

ART. 6 – Verifica periodica dell'attività svolta

Con cadenza periodica, e comunque almeno semestralmente verrà verificata la correttezza dell'attività svolta dall'incaricato. A tal fine verranno esaminate le attestazioni di regolare esecuzione. La irregolarità della prestazione ostativa al pagamento di due degli affidamenti di cui all'art. 3, rilevata dalle attestazioni, si considererà causa di risoluzione per inadempimento, ai sensi dell'art. 8.

Art. 7 Compenso e modalità di pagamento

Il compenso massimo annuo per la prestazione è di euro 60.000,00, onnicomprensivo di ritenute fiscali, IVA e contributo obbligatorio o gestione separata INPS, con una tariffa giornaliera di euro 300 oltre IVA e c.p.

I pagamenti avverranno a conclusione delle attività richieste, o di fasi delle stesse, comprovate dalla trasmissione dei relativi output previsti, a seguito dell'attestazione della loro regolare esecuzione e dietro presentazione della fattura elettronica nel rispetto degli adempimenti di legge.

Nell'assegnazione delle specifiche attività da realizzare in attuazione del presente contratto saranno indicati i termini per la loro esecuzione e per la consegna dei relativi output. Con l'assegnazione, o con altre apposite comunicazioni trasmesse dall'Autorità di Audit o dai dirigenti delle Aree di supporto dell'Autorità, potrà inoltre essere indicato anche il numero di giornate prevedibile per l'esecuzione delle suddette attività e per la consegna di tutti o di parte dei relativi output.

Eventuali scostamenti temporali nella conclusione delle attività assegnate rispetto ai tempi programmati, inclusi eventuali incrementi delle giornate di esecuzione ove previste, dovranno essere tempestivamente comunicati e motivati dal consulente ai fini dell'attestazione di regolare esecuzione di cui al precedente articolo 5.

Nel caso di motivazioni assenti o non idonee, oppure nel caso in cui gli output realizzati non risultino adeguati agli standard ed agli obiettivi qualitativi applicabili, l'attestazione di regolare esecuzione relativa alla specifica attività/output in questione potrà essere sospesa fino all'adeguamento dell'attività/output, con conseguente possibilità da parte della Regione di non riconoscere, ai fini della quantificazione e liquidazione del compenso, in tutto o in parte, la giornate impiegate per l'adeguamento e fermo restando quanto indicato all'articolo 8.

ART. 8– Risoluzione del contratto

Il presente contratto può essere risolto quando, senza giustificato motivo, l'attività assegnata non viene conclusa entro il termine indicato o consegnato il relativo output.

Il contratto può essere risolto, altresì, in caso di sospensione ingiustificata della prestazione che rechi pregiudizio agli obiettivi da raggiungere o di mancato riscontro, entro 5 giorni lavorativi, a richieste formalmente trasmesse dalla Regione.

Il presente contratto può essere risolto, infine, in caso di valutazione negativa dei risultati raggiunti dall'incaricato nelle verifiche di cui all'art. 6, oppure di violazione degli obblighi di cui all'art. 4, oppure in caso di ripetuta consegna di output incompleti o comunque non adeguati rispetto agli standard qualitativi applicabili in relazione all'attività svolta. L'inadeguatezza può essere riscontrata anche successivamente alla liquidazione dell'attività assegnata, a seguito di valutazioni compiute dalla Commissione Europea o da altri organi od organismi statali o comunitari.

La risoluzione è preceduta da formale invio, via PEC, di apposita nota di contestazione dell'inadempimento con termine per eventuali controdeduzioni. Nel caso in cui l'adempimento sia ancora possibile e ritenuto utile dalla Regione, la nota di contestazione contiene anche apposita diffida ad adempiere entro un congruo termine non superiore a 5 giorni lavorativi.

Il contratto può comunque essere risolto in caso di formale invio di almeno due contestazioni di inadempimento ai sensi del precedente periodo, anche ove il consulente abbia materialmente sanato l'irregolarità nei termini assegnati senza comunque fornire adeguata motivazione del ritardo.

ART. 9 – Recesso dal contratto

Entrambe le parti possono recedere dal contratto prima della scadenza.

L'incaricato può recedere dal contratto per giusta causa, dandone comunicazione almeno 30 giorni prima, senza arrecare pregiudizio al regolare svolgimento delle attività oggetto del presente contratto

La Regione Lazio ha facoltà di recedere con preavviso di almeno 30 giorni, senza che ciò produca a favore del prestatore alcun diritto al risarcimento del danno.

In ogni caso, la Regione Lazio liquiderà al lavoratore autonomo il compenso in proporzione all'attività effettivamente svolta, risultante dall'attestazione di cui all'art. 5.

ART. 10 – Tutela dei dati personali

La Regione Lazio garantisce al collaboratore che il trattamento dei dati personali derivanti dal rapporto di lavoro in atto verrà svolto nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

ART. 11 – Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si applicano le norme del titolo III del Codice civile (art. 2222 e segg.) relativo al lavoro autonomo e le successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 12 – Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto la competenza è del Foro di Roma.

ART. 13 – Registrazione

Il presente contratto è esente da bollo (D.P.R. n. 642/72, tabella art.25) e da registrazione (D.P.R. n. 131/86, tabella art.10)

Letto, confermato e sottoscritto

Roma lì, _____

L'incaricato
(dr./dr.ssa _____)

Il Direttore
(dr.ssa _____)
